

Codice DB1015

D.D. 15 aprile 2014, n. 145

Istanza 6 novembre 2007 della AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. di concessione preferenziale di derivazione d'acqua di 166 l/sec massimi e 28,54 l/sec medi pari ad un volume medio annuo complessivo di mc 900.000, da 3 pozzi captanti da falda superficiale nei Comuni di Bruzolo e San Didero, ad uso produzione di beni e servizi - raffreddamento. Parere ex art. 56 c. 2 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 6 novembre 2007 della AFV Acciaierie Beltrame S.p.a., chiese la concessione preferenziale di derivazione d'acqua da 3 pozzi nei Comuni di Bruzolo e San Didero, ad uso produzione di beni e servizi (raffreddamento impianti tecnologici), per una portata massima complessiva di 166 l/sec. e 28,54 l/sec medi, a cui corrisponde un volume di prelievo medio annuo pari a mc. 900.000, così ripartiti:
 - 32 l/sec di portata massima derivabile di profondità pari a m. 20, ubicato in Comune di Bruzolo, Foglio n. 20, particella n. 590, codice univoco TO-P-06764;
 - 84 l/sec di portata massima derivabile di profondità pari a m. 20, ubicato in Comune di San Didero, Foglio n. 6, particella n. 761, codice univoco TO-P-06765;
 - 50 l/sec di portata massima derivabile di profondità pari a m. 19,5, ubicato in Comune di Bruzolo, Foglio n. 20, particella n. 590, codice univoco TO-P-06947;
- con D.D. n. 953-48842 del 17 dicembre 2009 e n. 1061-51561 del 11 dicembre 2012 della Provincia di Torino venne rilasciata l'autorizzazione provvisoria alla continuazione della derivazione preferenziale relativa ai 3 pozzi nei Comuni di Bruzolo e San Didero, ad uso produzione di beni e servizi (raffreddamento impianti tecnologici), per una portata massima complessiva di 166 l/sec e 28,54 l/sec medi, a cui corrisponde un volume di prelievo medio annuo pari a mc. 900.000;
- con nota in data 24 ottobre 2013, pervenuta al Settore scrivente il 13 marzo 2014 tramite posta elettronica, la provincia di Torino ha chiesto il parere sull'istanza in oggetto ai sensi dell' art. 56 c. 2 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44;

ritenuto che:

nel disciplinare di concessione si debba dare atto dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica da corrispondere all'Agenzia del Demanio dal 10 agosto 1999 fino al 31 dicembre 2000 e successivamente alla Regione Piemonte in relazione ai quantitativi di acqua richiesti ed emunti per l'uso in atto;

la concessione richiesta sia compatibile con gli obiettivi stabiliti dalla pianificazione regionale in materia di risorse idriche ed in particolare con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 117 -10731 in data 13 marzo 2007 in quanto non altera il bilancio idrogeologico;

visto l'art. 56 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visto il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R che approva il regolamento regionale recante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto l'articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-9336 del 1 agosto 2008.

DETERMINA

- Fatta salva l'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni prescritte dalle leggi di esprimere, ai sensi dell'art. 56 della Legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, parere favorevole al rilascio alla AFV Acciaierie Beltrame S.p.a., della concessione preferenziale di derivazione d'acqua da 3 pozzi nei Comuni di Bruzolo e San Didero, ad uso produzione di beni e servizi (raffreddamento impianti tecnologici), per una portata massima complessiva di 166 l/sec e 28.54 l/sec medi, a cui corrisponde un volume di prelievo medio annuo pari a mc. 900.000, così ripartiti:
 - 32 l/sec di portata massima derivabile di profondità pari a m. 20, ubicato in Comune di Bruzolo, Foglio n. 20, particella n. 590, codice univoco TO-P-06764;
 - 84 l/sec di portata massima derivabile di profondità pari a m. 20, ubicato in Comune di San Didero, Foglio n. 6, particella n. 761, codice univoco TO-P-06765;
 - 50 l/sec di portata massima derivabile di profondità pari a m. 19,5, ubicato in Comune di Bruzolo, Foglio n. 20, particella n. 590, codice univoco TO-P-06947;

subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- sia rispettato, da parte del concessionario, il volume annuo massimo derivabile da ciascun pozzo;
- sia specificato nel disciplinare di concessione che un eventuale superamento del volume massimo derivabile costituisce violazione di una norma essenziale che regola la derivazione;
- nel disciplinare di concessione sia richiamato l'obbligo di corrispondere i canoni per uso di acqua pubblica all'Agenzia del Demanio dal 10 agosto 1999 fino al 31 dicembre 2000 e successivamente alla Regione Piemonte in relazione ai quantitativi concessi all'uso in atto.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Torino e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell' art. 23 del d.lgs. n 33 del 2013, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Paolo Mancin